



Conversione in legge del decreto-legge 133/2026 (carburanti quinquies) e modifiche al decreto ministeriale 23 maggio 2026 sul credito d'imposta a favore dell'autotrasporto

FAI INFORMA 242/2026 – LAVORO E FISCO

La Fai di Torino informa che sulle Gazzette Ufficiali di questi ultimi giorni sono stati pubblicati i seguenti provvedimenti:

1. La legge n.166 del 25 settembre 2026, di conversione del [decreto legge n. 133 del 27 luglio 2026](#) (carburanti quinquies), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2026.

L'art. 1 della legge di conversione abroga il decreto-legge n. 139 del 5 agosto 2026 (carburanti sexes) e il decreto-legge n. 153 del 26 agosto (carburanti septies), i cui testi sono ora confluiti nel provvedimento finale di conversione in legge, facendone comunque salvi gli effetti prodotti. Conseguentemente, per quanto riguarda il credito d'imposta sull'autotrasporto, nella conversione in legge:

- il periodo di operatività della misura passa da marzo/luglio 2026 a **marzo/agosto 2026**;
- i fondi a disposizione sono aumentati da 322 mln e a **397,6 mln €** che, pertanto, sono quelli che verranno utilizzati per soddisfare le istanze presentate dalle imprese fino allo scorso 20 Settembre. A questo proposito, segnaliamo che da quanto abbiamo appreso dal MIT per le vie brevi, l'importo richiesto a poche ore dalla chiusura della piattaforma ammontava a circa 482 mln €, il ch  lascia presagire che la decurtazione del credito richiesto dalle imprese si aggirer  intorno al 19-20%.

Sempre su questa misura, ci sembra opportuno ricordare che due successivi decreti legge (n. 157 del 10 settembre e n. 162 del 17 settembre) hanno esteso l'operativit  ai mesi di settembre e ottobre 2026, per uno stanziamento ulteriore di 37,2 mln €. Al momento, tuttavia, non sono ancora state rese note le modalit  di richiesta del credito d'imposta per queste due ulteriori mensilit , per cui ci riserviamo di tornare su questo tema in presenza di novit .

2. Con [decreto MIT del 26 agosto 2026](#) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre u.s), il testo del decreto ministeriale del 23 maggio 2026 sull'attuazione del credito d'imposta per l'autotrasporto per fronteggiare il caro carburante,   stato modificato per:
 - escludere formalmente il trasporto in conto proprio tra i potenziali beneficiari;

- includere nella misura anche le imprese che effettuano il trasporto persone che hanno diritto al recupero delle accise sul gasolio (in quanto esercenti con veicoli appartenenti alle categorie M2 e M3 di categoria ecologica Euro V o Euro VI, impiegati in servizi di trasporto pubblico o di linea) e il noleggio autobus con conducente esercitato sempre con veicoli euro V o Euro VI.